



*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia*

Si prega di citare il protocollo nella risposta

Comunicazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000:
S.O.C. Settore Tecnico Scientifico
Responsabile del procedimento:
ing Franco Sturzi
Responsabile dell'istruttoria:
geom. Luca Piani
tel. 0432.191.8066
e-mail: luca.piani@arpa.fvg.it

Alla Comunità Montana della Carnia
Via Carnia Libera 1944, 29
33028 TOLMEZZO
INDIRIZZO PEC
comunitamontana.carnia@certgov.fvg.it

e p.c. al Comune di Arta Terme
INDIRIZZO PEC
comune.artaterme@certgov.fvg.it

al Dipartimento ARPA di Udine

Oggetto: Trasmissione parere al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Arta Terme. Parere di cui all'art. 23 della L.R. 18 giugno 2007 n.16

Con riferimento alla vostra nota di pari oggetto dd. 2101/2004 dd. 13/03/2014, pervenuta a questa Agenzia e protocollata al nr. 9241-A dd. 18/03/2014, si invia in allegato il parere di competenza ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 18 giugno 2007 n. 16.

Distinti Saluti.

Il responsabile della S.O.C.
SETTORE TECNICO SCIENTIFICO
Ing. Franco Sturzi

ALLEGATO: PARERE PCCA ARTA TERME



Allegato 1 alla nota di protocollo n. dd.

PARERE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI ARTA TERME

1. PREMESSA

Il parere dell'Agenzia verte sulla conformità degli elaborati presentati a quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n. 463 del 05/03/2009 "LR 16/2007 (norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico) - adozione di "criteri e linee guida per la redazione dei piani comunali di classificazione acustica del territorio ai sensi dell'art 18, comma 1, lett a), della L.R 16/2007", di seguito chiamata DGR 463/09; il presente parere è stato redatto dal Gruppo Interdipartimentale Rumore dell'ARPA FVG con la collaborazione del Dipartimento territorialmente competente.

Con nota della Comunità Montana della Carnia prot 2101/2004 dd. 13/03/2014 protocollata al nr. 9241-A dd. 18/03/2014, sono stati consegnati i seguenti documenti inerenti il PCCA:

- 📄 B30_Arta_Rel.pdf
- 🖼️ TAV 1-stato_fatto_arta_terme.jpg
- 📄 TAV 1-stato_fatto_arta_terme.pdf
- 🖼️ TAV 2-unita_territoriali_arta_terme.jpg
- 📄 TAV 2-unita_territoriali_arta_terme.pdf
- 🖼️ TAV 3-parametrica_arta_terme.jpg
- 📄 TAV 3-parametrica_arta_terme.pdf
- 🖼️ TAV 4-aggregata_arta_terme.jpg
- 📄 TAV 4-aggregata_arta_terme.pdf
- 🖼️ TAV 5-infrastrutture_arta_terme.jpg
- 📄 TAV 5-infrastrutture_arta_terme.pdf
- 🖼️ TAV 6-zone_produttive_arta_terme.jpg
- 📄 TAV 6-zone_produttive_arta_terme.pdf
- 🖼️ TAV 7-integrata_arta_terme.jpg
- 📄 TAV 7-integrata_arta_terme.pdf
- 🖼️ TAV 8-definitiva_arta_terme_A.jpg
- 📄 TAV 8-definitiva_arta_terme_A.pdf
- 🖼️ TAV 8-definitiva_arta_terme_B.jpg
- 📄 TAV 8-definitiva_arta_terme_B.pdf

CD ROM contenente tutti i file.

2. VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA PARTE DOCUMENTALE PRESENTATA

Secondo quanto richiesto al punto 10. "Contenuti e forma degli elaborati da consegnare" della DGR 463/09 la documentazione consegnata è conforme alla DGR 463/2009:

3. PARERE SULLA METODOLOGIA UTILIZZATA

- 3.1 *Criteri per la raccolta dei dati e degli elementi di partenza.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.2 *Caratterizzazione dello stato di fatto del territorio.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.3 *Criteri per l'individuazione delle Unità Territoriali (U.T.).*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.4 *Criteri per la definizione della Zonizzazione Parametrica (Z.P.).*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
 - 3.4.1 *Criteri per la definizione della classe I.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
 - 3.4.2 *Passi metodologici per la definizione delle classi acustiche parametriche II,III,IV.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
 - 3.4.3 *Criteri per la definizione delle classi V e VI.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
 - 3.4.4 *Individuazione delle aziende agricole.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
 - 3.4.5 *Aree particolari.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.5 *Criteri per la definizione della Zonizzazione Aggregata (Z.A.).*



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

- 3.5.1 *Criteria per l'aggregazione della classe I.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.5.2 *Criteria per l'aggregazione della classe II, III, IV*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.5.3 *Criteria per l'aggregazione della classe V e VI.*
Come indicato in relazione a pagina 31-32, alcune attività (zi_156) sono situate in aree urbanisticamente improprie (zona H2); la trattazione di dette aree sotto il profilo acustico fa riferimento al punto 4.5 - Aree particolari che prevede "Attività Industriali non ricadenti in zone "D": una volta conclusa l'assegnazione delle classi parametriche come sopra descritto, si deve verificare se insistono attività industriali in zone urbanistiche non classificate come "D" dallo strumento di pianificazione comunale o sovracomunale; in questi casi si ricorda che in base alla definizione delle classi acustiche (D.P.C.M. 14 novembre 1997), non sono possibili insediamenti industriali nelle aree aventi classi acustiche I, II e III." La scelta dell'Amministrazione comunale è stata quella di considerare, da un punto di vista acustico, tali attività come attività industriali-artigianali "sparse" associandone la classe acustica IV con fasce di rispetto acustico rispettivamente di classe IV di 60 metri e di classe III di 120 metri.
Tale trattazione rappresenta una situazione particolare non specificatamente esaminata nei criteri regionali, operando una forma di deroga.
Se da un punto di vista acustico è possibile prendere atto di tale disamina proposta dall'Amministrazione, è altrettanto opportuno che il Comune preveda un'uniformità tra il PCCA e il PRGC per detta area, anche con espresso riferimento dell'articolo 24 comma 1 della LR 16/2007 che cita: "Qualora il piano comunale di classificazione acustica comporti la determinazione di zone di cui deve essere modificata la destinazione urbanistica, il Comune apporta le necessarie varianti al Piano Operativo Comunale (POC).", oppure confermi la classificazione urbanistica attuale e contestualmente rimuova le fasce acustiche rispettivamente di classe IV di 60 metri e di classe III di 120 metri, riservate esclusivamente alle zone "D".
- 3.5.4 *Criteria per la valutazione delle aziende agricole.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.6 *Criteria per la caratterizzazione delle aree prospicienti le infrastrutture di trasporto.*
- 3.6.1 *Infrastrutture stradali.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.6.2 *Infrastrutture ferroviarie.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.7 *Criteria per la stesura della Zonizzazione Integrata (Z.I.)*
- 3.7.1 *Criteria per l'armonizzazione della Z.A. con i comuni contermini.*
Si segnala che le fasce acustiche delle zone industriali comportano effetti anche sui comuni contermini, in tal senso si dovrà comunicare un tanto per un'armonizzazione dei vari PCCA.
- 3.7.2 *Criteria l'individuazione delle aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.8 *Stesura della Zonizzazione Definitiva (Z.I.).*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.
- 3.8.1 *Individuazione delle criticità evidenziate dalla bozza della zonizzazione definitiva.*
- 3.9 *Criteria per la raccolta dei dati fonometrici.*
La metodologia è conforme alla DGR 463/09.

4 CONCLUSIONI

Per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 18 giugno 2007 n.16, evidenziando l'opportunità di procedere quanto prima possibile con quando indicato al punto 3.5.3., si esprime parere favorevole al Piano.

Si richiama il punto 7.3 delle linee guida che prevede da parte del Comune l'elaborazione di un apposito regolamento per la gestione e le modalità di rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività carattere temporaneo, oppure mobile, oppure all'aperto. Si raccomanda quindi che



*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia*

unitamente a tale regolamento l'amministrazione, se non ancora dotata, predisponga tale documento di cui alla legge 447/95 articolo 6, comma 1, lettera e (regolamento acustico comunale)

Il responsabile della S.O.C.
SETTORE TECNICO SCIENTIFICO
ing. Franco Sturzi